

80 CONCORSO DANTESCO NAZIONALE MOLTIMEDIALE





A PREMĪ "ANDREA CHAVES" STODENTI SCOOLE SOPERIORI

> "Io vidi una di lor trarresi avante per abbracciarmi, con sì grande affetto, che mosse me a fare il simigliante."

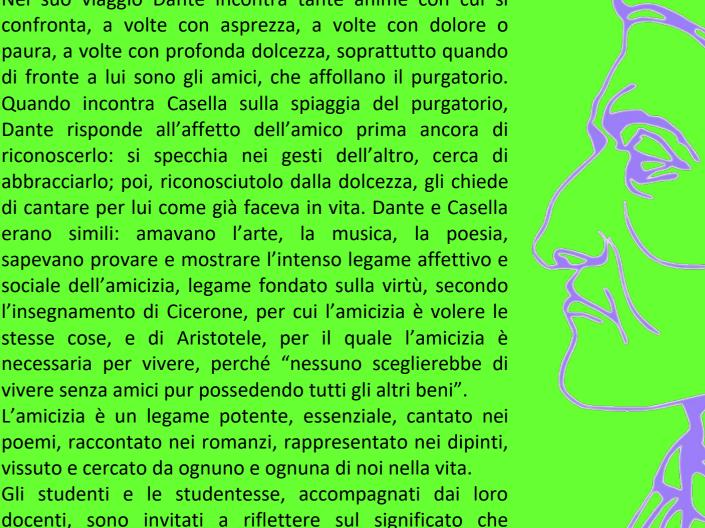
> > (Pq II ,76-78)

Nel suo viaggio Dante incontra tante anime con cui si confronta, a volte con asprezza, a volte con dolore o paura, a volte con profonda dolcezza, soprattutto quando di fronte a lui sono gli amici, che affollano il purgatorio. Quando incontra Casella sulla spiaggia del purgatorio, Dante risponde all'affetto dell'amico prima ancora di riconoscerlo: si specchia nei gesti dell'altro, cerca di abbracciarlo; poi, riconosciutolo dalla dolcezza, gli chiede di cantare per lui come già faceva in vita. Dante e Casella erano simili: amavano l'arte, la musica, la poesia, sapevano provare e mostrare l'intenso legame affettivo e sociale dell'amicizia, legame fondato sulla virtù, secondo l'insegnamento di Cicerone, per cui l'amicizia è volere le stesse cose, e di Aristotele, per il quale l'amicizia è necessaria per vivere, perché "nessuno sceglierebbe di vivere senza amici pur possedendo tutti gli altri beni". L'amicizia è un legame potente, essenziale, cantato nei poemi, raccontato nei romanzi, rappresentato nei dipinti, vissuto e cercato da ognuno e ognuna di noi nella vita. Gli studenti e le studentesse, accompagnati dai loro

l'amicizia e l'incontro con gli amici hanno nella Commedia,

Premiazione a Ravenna. c/o Basilica di S.Francesco martedi 28 aprile 2026

Segreteriaorganizzativa: DANTEINRETE Coordinamentodidattico: prof.ssa Manuela Mambelli Progettografico: prof. Ruggero Cornacchia ⊠ danteinrete@libero.it



paragonandolo eventualmente con le storie di amici o il significato che l'amicizia assume in altre opere o autori o per noi oggi.

Dopo l'adesione il lavoro sarà gestito liberamente dalle singole scuole, ma troverà il necessario punto di condivisione e di confronto nel Convegno didattico conclusivo che si svolgerà a Ravenna martedì 28 aprile Rappresentando un momento approfondimento del tema di proposto innovazione didattica. tale convegno sarà inaugurato alla presenza delle autorità locali con un omaggio alla tomba del Sommo Poeta posta accanto alla basilica di S. Francesco, luogo nel quale, nel 1321, vennero celebrati solennemente i funerali di Dante. Proseguirà poi con la presentazione dei lavori dei vincitori e di altri lavori ritenuti meritevoli di attenzione per qualità e originalità. Sarà offerta ai partecipanti la possibilità di una visita gratuita, guidata da personale competente, ai più noti mosaici ravennati e ai luoghi danteschi.

















Ravenna, martedì 28 aprile 2026

ore 8,45 - Sala Preconsiliare del Municipio, Piazza del Popolo: saluto delle Autorità alla presenza degli studenti vincitori Concorso e delle classi partecipanti ore 9,30 - omaggio alla Tomba di Dante, declamazione da parte di uno studente di canto della "Divina Commedia", deposizione sulla tomba del Sommo Poeta della corona di alloro

ore 10,15 - Basilica di S. Francesco:

- ◆Introduzione del prof. Giuseppe Ledda
- premiazione e proiezione dei lavori vincitori del Concorso e di quelli giudicati dalla Giuria meritevoli.

ore 13.30 - conclusione e saluti

La Giuria presieduta dal Prof. Giuseppe Ledda – (Università di Bologna) è composta da:

Padre Ivo Laurentini (direttore "Centro Dantesco"), Manuela Mambelli (presidente "Dante in rete"), Franco Gabici (presi-dente "Comitato ravennate" "Società Dante Alighieri"), Francesca Masi (direttrice "Ravenna Antica"), Ruggero Cornacchia (docente Scuole Superiori), prof. Piergiorgio Bentini (docente Scuole Superiori).



DANTE IN RETE



CENTRO DANTESCO DEI FRATI MINORI CONVENTUALI RAVENNA

l'Ufficio Scolastico Provinciale di Ravenna

In collaborazione con